

Presentazione AZIONE

Teatro e Cinema, una strana coppia, destinati a farsi concorrenza, convivono dividendo spazi, soggetti, interpreti, ma sempre come amanti segreti. E' come se si vergognassero del loro rapporto della loro reciproca dipendenza. Il cinema non può essere teatro e il teatro non può essere cinema, questo è chiaro: regole diverse, tecniche diverse ecc. Però si frequentano e anche intensamente.

E molti di noi sentono, come me, di dovere molto sia al cinema che al teatro per la loro formazione. Motore, ciak, azione! Si alza il sipario. Questa volta è il teatro che parla del cinema, o che prende a pretesto il cinema per parlare di sé o che usa entrambi per parlare di qualcos'altro. Spetta a voi scoprirlo, e fate attenzione alla torte in faccia, potrebbero anche colpirvi il vestito, sempre che siate vestiti. Buon divertimento.

Luigi Monfredini

**Avvertenza: i testi proposti sono depositati alla S.I.A.E., per utilizzarli è necessario pagare i normali diritti d'autore.**

TITOLO: AZIONE!

Sulla scena buia s'intravedono una parete fatta con assi di legno sconnessi, barili, casse, tele polverose che coprono strane macchine. Un magazzino abbandonato. Sul fondo un grande portone si apre lentamente e faticosamente, dal battente cade polvere e una lama di luce taglia la scena. Entrano Clotilde e Fernanda cautamente, infastidite dalla polvere e dalle ragnatele.

Fernanda Erano anni che non veniva aperto questo magazzino.  
Clotilde Non ne dubitavo cara.  
Fernanda Senti, andiamocene via. C'è una puzza terribile.  
Clotilde Non aver fretta, voglio vederlo bene. C'è la possibilità di avere un po' di luce?  
Fernanda Non ci sono finestre, bisogna aprire completamente il portone ma è bloccato.  
Clotilde (Avanzando nel magazzino e accendendo un fiammifero)  
Andrà bene. Mi sembra perfetto.  
Fernanda Certo, se uno vuole andare a caccia di topi, scarafaggi e scorpioni, non esiste posto migliore.  
Clotilde Cara, dimentica quello che vedi e guarda quello che sarà.  
Fernanda Non ho tanta fantasia.

ENTRA VERONICA

Veronica Cosa state facendo qui?  
Clotilde Non ti sembra perfetto?  
Veronica Come?  
Fernanda Vuole andare a caccia di topi.  
Veronica Ci son dei topi qui dentro?  
Clotilde No. Non ce ne sono.  
Fernanda Come fai a dirlo. Se qui non ci sono topi vuol dire che si sono estinti.  
Veronica Vi aspetto fuori o svengo qui?

Clotilde        Smettetela di fare le bambine. E' il locale che  
  
                 stavamo cercando.

Fernanda        A me non sembra proprio.

Clotilde        Avanti cerchiamo di aprire quel portone.

Veronica        Ma ci sporcheremo?

Clotilde        Care, lo so. Ma nessuno v'impedirà di lavarvi dopo.

Veronica        Ma indosso un abito nuovo!

Clotilde        Pensa che dopo questo lavoro non lo sarà più e così  
                 potrai prenderne un altro.

Fernanda        Veronica è inutile discutere. Diamoci da fare.

Clotilde        Brava Fernanda così mi piaci.

Veronica        Ma se apriamo la porta e poi saltano fuori i topi  
                 cosa facciamo?

Clotilde        Tu preoccupati di svenire, al resto pensiamo noi.

Veronica        Ah, è tutto chiaro allora.

Fernanda        Avanti, spingiamo il portone.

Aprono il portone. La luce illumina la scena, da dietro una tela spuntano due topi che voltano le teste verso le donne, squittendo. Veronica sviene tra le braccia di Fernanda che la sostiene. Clotilde estrae rapidamente una pistola ed esplose alcuni colpi verso i ratti che spariscono.

Clotilde        Sento che questo magazzino farà la nostra fortuna.

Fernanda        Io non so cosa ci vedi, ma ti seguirò in questa  
                 avventura.

Veronica        Li hai uccisi?

Clotilde        No, ma li ho spaventati.

Veronica        Per una volta, posso affermare di sapere cosa han  
                 provato quelle povere schifose bestiacce.

Clotilde        La nostra casa di produzione ha trovato una sede.  
                 Da oggi anche noi faremo parte del cinema.

Fernanda        Forse era meglio se avessimo investito l'eredità in  
                 una attività meno eccentrica.

Veronica        Io avrei preferito spendere fino all'ultimo soldo in

viaggi e divertimenti. Sono scema?

Clotilde Non riprendiamo questa discussione. E' un rischio lo so. Ma abbiamo deciso di correrlo.

Fernanda Allora brindiamo al nostro successo. (Toglie da una tasca una fiaschetta di metallo, ne beve un sorso e la porge alla altre).

Veronica Alla nostra fortuna! (Beve)

Clotilde (Accendendosi un sigaro) Care, non possiamo sbagliare! Il cinema è una grande invenzione e la Giarrettiera films avrà successo.

Veronica Specialmente se oltre alla giarrettiera hai anche delle belle gambe.

Fernanda Veronica non dobbiamo aprire un bordello, ma una casa di produzione cinematografica.

Veronica Due gambe ben fatte ti aiutano per qualsiasi attività tu voglia intraprendere.

Clotilde Diamoci da fare, c'è tanto lavoro che ci aspetta, dobbiamo realizzare un sogno e non è mai stata una cosa facile.

Veronica Speriamo che il sogno non diventi un incubo. Che genere di films produrremo?

Fernanda D'amore! No? Rende di più l'avventura? Perché non tentiamo col comico?

Veronica Mi piacerebbe l'esotico come genere.

Clotilde Il mistero e la paura, l'orrore.

Fernanda Vedo che siamo in accordo.

Clotilde Venite, con tutte le possibilità che ci sono non saranno i soggetti che mancheranno. (ESCE)

Veronica Ho rinunciato ad andare in vacanza attorno al mondo per il cinema.

Fernanda Però ci hai guadagnato un bel lavoro vicino a casa.

Veronica Ah, ecco, mi era sfuggito questo particolare.

Fernanda Sono i particolari che rendono interessante la vita.

Veronica      Chi l'ha detto? Matha Hari mentre si sistemava la  
veletta del cappellino davanti al plotone di  
esecuzione.

Fernanda      Forse. Bell'immagine complimenti.

ESCONO

Un telo del magazzino si muove e poi viene sbattuto nell'aria, quando cade mostra  
Giorgia vestita da cameriera che tiene in mano un topo morto.

Giorgia      Che schifo! Certo che il cinema di bestie strane ne  
ha sempre mostrate. Quando ho pensato di diventare  
un'attrice non avrei mai creduto che di tutte le  
mostruosità immaginabili la più ripugnante fosse il  
produttore cinematografico. Questo topo è come un  
mazzetto di viole al confronto. (Lo getta). Ho già  
partecipato a tre films: La vergine della montagna;  
La vergine del fiume; La vergine della ferrovia. E  
per ottenere la parte della vergine ho dovuto  
prostituirmi con tutti. Ma il cinema è così, se non  
ci vai a letto non puoi amarlo. Speriamo che ci sia  
una parte per me in questo nuovo film. Mi sono  
vestita da cameriera, ho saputo che ne cercano una,  
ma non so neanche rifare il letto, però ci so stare  
sopra. Scusate. (Si nasconde di nuovo dietro al  
telo da dove era spuntata. Si apre un baule da abiti  
appoggiato sul lato corto e ne escono prima Sam e  
poi Jak).

Sam            Eccoci arrivati. Venga, venga.

Jak            Fantastico! Veramente un viaggio massacrante. Sono  
coperto di escoriazioni e lividi. Trovo che l'idea  
di chiudere i personaggi nei bauli sia veramente  
geniale.

Sam            Io preferirei viaggiare più comodamente.

Jak            Non mi interessano le sue esigenze.

Sem Non le sembra un po' noioso preoccuparsi sempre e solo delle sue?

Jak Io mi preoccupo solo del mio benessere. Quello degli altri non mi riguarda.

Sem Lei è un egoista.

Jak Non solo: sono megalomane, masochista, sadico, presuntuoso, esibizionista, artista e detesto la mediocrità delle sue parole.

Sem E' un vero piacere viaggiare con lei. Specialmente quando si arriva a destinazione.

Jak Questo è un tentativo di ironia?

Sem No, questa è la constatazione che non siamo più insieme in quel baule e la felicità che me ne deriva.

Jak Se la mia presenza la infastidisce, farò in modo di non abbandonarla mai.

Sem La ringrazio della premura.

Jak Si figuri per me è un piacere.

Sem Cominciamo a lavorare?

Jak Manca la protagonista femminile.

Sollevando il telo sotto cui era nascosta entra Giorgia.

Giorgia Eccomi, eccomi.

Jak Sempre in ritardo.

Giorgia In ritardo sarà lei bel coccolone, io sono precisa puntuale regolare come le mie mestruazioni, un ritardo potrebbe sconvolgermi la carriera, sono una vera professionista io; è da un pezzo che aspetto la vostra entrata.

Sem Ben venuta cara.

Giorgia Siamo stati amanti noi?

Sem In un film o nella vita?

Giorgia E che ne so? Lei non si ricorda?

Sem           Dovrei?  
Giorgia       Screanzato!  
Jak           Gli dia uno schiaffo. Vedrà dopo si ricorderà di  
              lei. L'amore si dimentica facilmente, la violenza  
              no.  
Sem           Insomma vogliamo lavorare sì o no?  
Giorgia       Certo, ma che scena dobbiamo fare? Non c'è un  
              regista?  
Jak           No.  
Giorgia       Un soggettista?  
Jak           No.

Giorgia       Non c'è un produttore?  
Jak           No.  
Giorgia       Allora sarà un buon film. Cominciamo.

BUIO

Appare sul fondo bianco del portone, proiettata con una diapositiva, la scritta:  
"Il perfido Jak ha rapito la giovane cameriera erede inconsapevole di una grande  
fortuna, che il bruto vuole rubargli."

La scena si illumina (effetto strobo) vediamo Giorgia legata ad una sedia, con un  
bavaglio sulla bocca e Jak che la minaccia con un grosso coltello da cucina. Scena  
a soggetto. Buio.

Secondo cartello: "Sem innamorato della giovane e bella fanciulla è sulle tracce  
del perfido Jak"

La scena s'illumina e mostra Sem che si guarda attorno preoccupato. Toglie dalle  
tasche una foto della sua bella la bacia ripetutamente e poi ricomincia a guardarsi  
attorno. Buio.

Terzo cartello: "Il perfido Jak continua a torturare la fanciulla che stoicamente  
resiste al dolore. Procurando un grande piacere al bruto."

La scena si illumina e mostra la cameriera con un coltello conficcato nella gola,  
mentre Jak gli sta piantando in testa una serie di chiodi. Scena a soggetto. Buio

Quarto cartello: "Sem datti una mossa! La poverina non ce la fa più!"

La scena s'illumina e Sem arriva vicino a Jak. Non vede la ragazza e chiede al  
bruto sue notizie mostrandogli la foto. Jak fa finta di non saperne nulla. Poi Sam  
scopre la fanciulla e ingaggia una lotta furibonda con il bruto che alla fine

soccombe. Sem libera la ragazza. che ha sempre i chiodi piantati in testa e il coltello nella gola. Giorgia guarda Sem poi si getta disperata sul corpo di Jak, piangendo disperata. Sem non capisce. Buio.

Quinto cartello: "Ma l'amore trionfa sempre!"

La scena si illumina e mostra la cameriera legata ad una sedia sempre con il coltello nella gola e i chiodi in testa che manda baci a Sem che ricambia amorevolmente mentre le sega un braccio.

Intanto Jak con due alette da angelo appare vicino a loro.

Buio. Ultimo cartello:"FINE"

Entrano Lia, Eva, Edi, stanno mangiando arachidi e pop corn.

Lia Non mi è piaciuto.

Eva Non era male, io avrei cambiato solo il finale.

Lia Era meglio andare a ballare.

Eva Secondo me, lei, doveva segare il braccio a lui.

Edi Io l'ho trovato emozionante. Quel Jak mi dava i brividi.

Lia Che cosa non ti dà i brividi?

Edi Se mi trovassi faccia a faccia con quel bruto, non so se griderei dal terrore o dalla gioia.

Eva Bisogna vedere che cosa farebbe lui vedendo te.

Lia Sono impressionabili anche i bruti?

Edi Che simpatiche.

Eva Il cinema comunque è affascinante.

Edi Oh è poca cosa paragonato al fascino femminile.

Lia Da quella volta che quel marinaio ubriaco, invece di guardare il film, gli ha messo le mani addosso si è montata la testa.

Eva Ma cosa centra il cinema con i pomicioni.

Lia Brava, i pomicioni sono ovunque, nei cinema, nelle strade, nei bar, io ho ricevuto una pacca sul sedere ad un funerale.

Edi Sarà stato il morto, chi altro se no?

Eva Non vi piacerebbe partecipare ad un film?  
Lia Pensi che non ci sia niente di meglio da fare nella vita?  
Eva Dai, sarebbe divertente. Potrei interpretare Cleopatra.  
Edi Sì, sì, potresti. Anche se secondo me il fisico è più da serpente, l'aspide ti verrebbe meglio.  
Eva Grazie. Tu potresti interpretare benissimo una coppa di veleno.  
Lia E io cosa faccio?  
Eva Sii te stessa, fai la stronza.  
Lia Da quando ti ho portato via quel fidanzato non mi

perdoni niente. Dovresti ringraziarmi invece.

Eva Ho sempre preferito rovinarmi la vita da sola.  
Edi Ragazze per un uomo non si deve mai litigare.

Entra Jak.

Lia Ma quello non è il brutto del film?  
Eva Sì, è il perfido Jak.  
Edi Ragazze è mio! Se vi muovete vi ammazzo!  
Jak Salve. Adoro le arachidi. (Strappa dalle mani di Edi il sacchettino che le contiene)  
Edi Io adoro farmele scippare.  
Jak Mi dispiace averla resa felice.  
Edi Felicità è una parola grossa, io direi un piccolo piacere.  
Jak Se vuole le pesto un piede.  
Edi Allora è cattivo anche nella vita, non solo sullo schermo.  
Jak Ha visto qualche mio film? O abbiamo abitato insieme?  
Edi L'ho visto al cinema. Può farmi un autografo?  
Jak Volentieri ma ho solo un punteruolo, l'autografo

posso inciderglielo sulla pelle.

Edi Della borsetta se non le dispiace.

Jak Mi dispiace, mi dispiace, e sa perché? Non esce il sangue! (Si avventa con il punteruolo sulla borsetta e la colpisce ripetutamente con violenza.)

Edi Ragazze, visto che vitalità.

Eva La chiama vitalità?

Lia La follia è spesso dinamica.

Eva Io non capisco chi è più matto dei due.

Lia Lei, non c'è dubbio.

Jak Ecco. (Allunga la borsetta ad Edi con il punteruolo conficcato al centro.) Le regalo anche il punteruolo, tanto l'avevo rubato non mi è costato niente.

Edi Le sono molto grata.

Jak La gratitudine è un obbligo! Non è un piacere. Il nostro rapporto si fa interessante.

Edi Trova?

Jak Non stavo cercando, ma trovo, trovo!

Lia Edi vuoi presentarci il tuo amico psicopatico?

Eva Siamo sue ammiratrici.

Jak In che senso? Che cosa ammirate in me?

Edi Il fisico.

Lia L'intelligenza non sarebbe credibile vero?

Eva Adoriamo il cinema.

Jak Mi dispiace non sono un cinema.

Lia Lei non ci crederà ma lo sospettavamo.

Jak Mi piacciono anche i pop corn. (Cerca di strappare il sacchetto a Lia che non glielo dà e lo colpisce sulle mani con uno schiaffo)

Lia Anche a me!

Jak Bella mossa. Complimenti.

Eva Come si fa ad entrare nel mondo del cinema?

Jak Con un'astronave, un sommergibile, un cocchio

trainato da venti cavalli bianchi, o con un bel paio di gambe.

Eva Ma non serve saper recitare?

Jak Le pare che se servisse io potrei fare cinema? Il cinema è vita, è esperienza. La finzione è relativa.

Edi Io conosco diversi marinai, ho esperienze marinare, possono servire?

Lia Se si deve gettare un uomo nell'acqua di un canale lei ha una grande esperienza.

Jak Interessante. Come se la cava nello spingere la gente sotto i treni?

Edi Non l'ho mai fatto ma potrei provare.

Jak Se volete fare cinema, io posso aiutarvi.

Eva Ci piacerebbe molto. Ma cosa vuole in cambio?

Jak Per adesso quel pacchetto di pop corn.

Lia Si può fare. (Gli allunga i pop corn).

Jak Venite, prima di tornare sul set voglio comprarmi una frusta.

Edi E' per una scena con i cavalli?

Jak Non userei mai una frusta su un cavallo, detesto la violenza su chi non può parlare.

Edi Mangi i pop corn.

Jak Buona idea. Seguitemi.

Escono.

Entrano Clotilde Veronica Fernanda e Giorgia

Giorgia Dico non si potrebbe cercare un finale più edificante.

Veronica Ma cosa vuoi, alla fine del film ti sposi.

Giorgia Sì, ma con un gorilla.

Fernanda Avresti preferito il rinoceronte?

Giorgia Come mai l'avete scartato?

Veronica Non gli stava bene il frak.

Giorgia           Era troppo forte di fianchi?

Clotilde           "La donna della jungla sarà un grande successo"  
Diventerai famosa in tutto il mondo. La scena in cui  
ti devi liberare del serpente che ti ha afferrato  
nelle sue spire mortali, è memorabile. Il rettile ti  
ipnotizza con lo sguardo, per te non c'è  
scampo. Poi la grande decisione: lo guardi  
negli occhi freddi e magnetici e lo baci sulla  
lingua biforcuta. Il serpente sviene e tu sei  
libera!

Giorgia           Sì, però devo baciarlo io!

Fernanda           Rinunci alla parte?

Giorgia           Io? Ma vuoi scherzare? Figurati ne ho baciati di  
rettili, è che non ne avevano l'aspetto è questo  
che mi sconvolge.

Veronica           Pensa alla grande metafora che proponiamo.

Giorgia           Mi sfugge.

Veronica           La donna e il serpente che fanno la pace.

Giorgia           E' solo una tregua non illuderti.

Fernanda           Dobbiamo illuderci! Noi fabbrichiamo illusioni. Se  
non ci crediamo noi, come potremo essere credibili.

Clotilde           Possiamo fare finta di crederci che va bene lo  
stesso. Dobbiamo solo sapere quali sono le illusioni  
che il pubblico desidera.

Fernanda           Cercate di immaginare l'uomo medio. La sua vita.  
Lavoro, casa, casa e lavoro.

Veronica           Poltrona, pantofole, pantofole e poltrona.

Clotilde           Moglie, figli, figli e moglie.

Giorgia           Fedeltà e tradimento, tradimento e fedeltà.

Clotilde           No, no, per l'uomo medio al massimo una scappatella,  
con il grave rimorso che gli rimane per tutta  
l'esistenza.

Giorgia           Ma voi produceste films per imbecilli?

Clotilde           Non hai capito niente. Questa è l'aspetto reale

dell'uomo medio, noi ci occupiamo delle sue fantasie.

Veronica Prendiamo i suoi occhi e gli facciamo credere che lo schermo cinematografico sia uno specchio.

Fernanda Giochiamo con la sua vanità, con la sua fantasia.

Clotilde E lui si trova protagonista dei nostri films. Si specchia nelle nostre illusioni.

Giorgia Se è così la prossima volta voglio baciare un verme.

Veronica Sei deprimente, bisogna lanciare messaggi positivi.

Giorgia Sì, nello stagno dell'ipocrisia, dove tutto galleggia.

Clotilde Ma allora non vuoi capire. Sem! Mostraci il numero dell'uomo medio!

Entra Sem vestito di nero con una paglietta bianca un bastone e le ghette bianche sulle scarpe nere.

Sen Io sono un uomo serio, non rido mai. Al massimo sorrido. La risata è disdicevole. Sono onesto, profondamente onesto, quando ho rubato l'ho fatto con onestà. Sono uno che lavora anche quando non fa un cazzo. Credo nel matrimonio e sono fedele a mia moglie anche quando la tradisco. Adoro i bambini finché non mi rompono le palle. Amo la vita, la

natura, gli animali, solo se fanno il mio interesse. Sono serio, molto serio, ma secondo voi vivendo così che motivo avrei di ridere.

Clotilde Bravo. Ora diamogli la nostra illusione.

Giorgia Devo baciarlo?

Veronica Non importa adesso.

Fernanda Guarda i sogni che gli abbiamo venduto.

Appare un pannello con disegnato un cavaliere che trafigge un drago con una lancia. L'ovale del viso sul pannello è tagliato e



Clotilde        Perfetta.

Giorgia        E questi sono i film che piacciono all'uomo medio?

Clotilde        Hanno incassato bene.

Veronica       Ma noi non lavoriamo solo per i soldi. Anche il piacere ha una grossa parte nelle nostre produzioni.

Giorgia        Non ho capito? Pagate in piacere?

Fernanda       Vuole dire che ci divertiamo a fare il nostro lavoro.

Giorgia        Questo non capita a tutti.

Clotilde        Quanti saranno quelli che si divertono a lavorare?

Veronica       Questa sono domande destabilizzanti, Si potrebbe sconvolgere la società con questi discorsi. Quando lavori, lavori. Quando ti diverti, ti diverti. Se lavori guadagni se ti diverti spendi. Se critichi queste certezze cade tutto.

Clotilde       Brava, è vero, se abbandonassimo questi concetti ci toccherebbe di inventare un'altra società. E chi ha voglia di farlo?

Fernanda       Guardate l'ultimo manifesto, com'è inquietante.

Altro cartello. Il disegno raffigura un uomo che cade nel vuoto in mezzo ad enormi grattaceli. Il viso di Sem è sempre nell'ovale vuoto dell'uomo che cade. Titolo del film: "Prendimi"

Sem            Amore perché mi hai portato qui sul grattacielooooo!  
Posso venir via mi gira la testa.

Clotilde       Certo Sem. E grazie dell'aiuto.

Sem            Prego. Per me è stato un piacere. Sono un uomo serio

ma talmente serio, che faccio veramente ridere.

Giorgia        La morale di tutto questo qual'è?

Veronica       Che l'illusione è realtà e che la realtà è illusione.

Giorgia        Già, alla fine di tutti i discorsi il serpente lo devo baciare io.

Fernanda       Sei pagata per questo.

Giorgia Non me lo ricordare.  
Clotilde Presto. La pausa è finita al lavoro l'illusione ha bisogno di molta energia.  
Giorgia Energia? Ma mi hai preso per una lavatrice?  
Clotilde No, però sono sicura che quel ruolo l'hai interpretato.  
Giorgia Perché?  
Clotilde Hai il fisico adatto.

ESCONO. Entrano Jak e Edi

Edi Mi sono fatta male.  
Jak Mi fa piacere.  
Edi Era la prima volta che venivo gettata da una finestra  
Jak Visto che è sopravvissuta non sarà l'ultima, questo senz'altro la consolerà.  
Edi Crede? Non pensavo che il cinema fosse così pericoloso.  
Jak La sua caduta non era cinema, non c'era la cinepresa.  
Edi Mi sono buttata nel vuoto per niente?  
Jak No, mi ha dato un grande piacere gettarla fuori da quella finestra.  
Edi Lei mi ha preso in giro!  
Jak Diciamo che le ho fatto fare un provino. Volevo vedere come rimbalzava.  
Edi E come rimbalzo?  
Jak Rimbalza, rimbalza abbastanza bene la proporrò come interprete del mio prossimo film "La sfracellata".  
Edi Sarò la protagonista?  
Jak Certamente.  
Edi Finalmente diventerò una stella nel firmamento del cinema.  
Jak Sì, una stella cadente una specie di macchia su un marciapiede polveroso. Ma non si preoccupi io la

spingerò magnificamente e il volo sarà bellissimo  
quindici piani.

Edi Ci sarà il mio nome sul manifesto?

Jak Se vuole. Dove dobbiamo spedire i resti?

Edi Lo sò, lei ama scherzare, ma non riuscirà a  
scoraggiarmi.

Jak Lungi da me l'idea.

Edi Lungi?

Jak Lungi! Venga andiamo a firmare il contratto.

Edi Volentieri.

Jak Le dispiace se le do qualche calcio mentre andiamo in  
ufficio?

Edi Sono provini?

Jak No, solo calcioni.

Edi Preferirei di no.

Jak Era quello che volevo sentire. Venga, allora glieli  
darò.

Edi Grazie.

ESCONO. ENTRANO Eva, Lia e Sem

Sem Io sono un attore, io devo recitare, devo, capite?

Eva Sì, non è un concetto difficile, lei deve recitare.

Lia Non siamo mica stupide, sa?

Sem Se non recito mi sento male. Senta scotto?

Eva (Appoggiandogli la mano sulla fronte) No.

Sem Non ho la febbre?

Lia Da quando tempo non recita?

Sem Se non ho la febbre è da poco, io sono un attore  
istintivo, naturale, entro ed esco dai personaggi  
senza chiudere la porta e a volte loro fanno  
corrente e io mi ammalo. Una volta sono passato da un  
film ambientato nel deserto ad uno che si svolgeva al  
polo nord, per poco non ci restavo secco.

Lia Anche adesso non è molto grasso.

Sem Mi trova secco?

Lia Magro. Solo magro.

Eva Che film sta interpretando in questo momento?

Sem "L'amico dell'amante"

Eva Come sarebbe? L'amico dell'amante chi è?

Sem Sono io.

Eva Sì, ho capito. Ma l'amante di chi è amante?

Sem Bisogna vedere il film per capirlo.

Lia E' una storia libertina o si parla anche di sentimenti.

Sem Non se ne parla, ma si provano. E' una storia dove l'amore ha la A maiuscola. E' un soggetto con un grande valore morale. E' pieno di buoni sentimenti e termina con un lieto fine esaltante e consolante.

Lia L'amore trionfa?

Sem Certo, la protagonista, ninfomane, lascia la sua vita borghese e va a vivere in un bordello gestito dall'amico, che sarei io. Ma non dite che ve l'ho detto se no potrei passare dei guai.

Lia Con la polizia?

Sem Con la produzione. Il finale del film bisogna sempre tenerlo segreto.

Eva Perché vi vergognate?

Sem E' solo una questione commerciale.

Eva Comunque il cinema è affascinante.

Sem Anche lei non è male. Appena l'ho vista mi sono innamorato.

Eva Oh, mi mette in imbarazzo.

Sem La prego accetti il mio amore, non potrei più vivere senza di lei.

Eva Mi fa diventare rossa. La prego, non faccia così.

Sem Guardi che se mi rifiuta io potrei commettere una sciocchezza.

Eva Ma andiamo ci siamo appena conosciuti, lei non sa niente di me.

Sem           La sua bellezza parla per lei. Io mi getto ai suoi  
  
                  piedi senza dignità, ma non mi dica di no.

Eva           Non insista ho bisogno di pensarci un momento. Lei è  
                  troppo precipitoso.

Sem           E' la forza dell'amore che mi spinge. Sono travolto  
                  dalla passione per lei.

Eva           Lia, cosa devo fare?

Lia           E che ne so, non sono mica la tua mamma.

Eva           Si è follemente innamorato di me. Non so cosa fare.

Lia           Ti piace?

Eva           Mi ha preso alla sprovvista dovrei pensarci.

Lia           Pensaci.

Eva           Ci penserò.

Sem           La prego mi dica che mi ama.

Eva           Ho bisogno di un po' di tempo.

Sem           Ah, bèh, allora mi dispiace, io ho fretta. (Guarda  
                  verso Lia e la raggiunge) Appena l'ho vista mi sono  
                  innamorato follemente di lei. E' bellissima! Se mi dice  
                  di no, potrei fare una sciocchezza!

Lia           L'ha già fatta. Non era innamorato della mia amica?

Sem           Sì, ma anche lei in passato avrà avuto degli amori?

Lia           Sì, ma non due minuti fa.

Sem           E' il presente che conta. Io l'amo follemente. La  
                  prego fugga con me.

Lia           E dove dovremmo andare?

Sem           Poco lontano da qui c'è un hotel.

Eva           Se vuoi farti questa storia è meglio che lo bendi, se  
                  incontra un'altra durante il percorso ti lascia  
                  subito.

Sem           Le prometto che se mi dice di sì, fino all'hotel mi  
                  guarderò sempre le scarpe.

Eva           Questa è vera fedeltà.

Lia           Almeno è sincero.

Eva           Non vorrai andare con lui?

Lia E perché no? Mi è simpatico.  
Eva Ma così senza pensarci?  
Lia Ci penserò dopo. E speriamo che sia un bel ricordo.  
Sem Andiamo?

Lia Certo. E abbassa lo sguardo.  
Sem Come desideri amore. ESCONO  
Eva Gli uomini pensano che tutte le donne si chiamino  
"amore" ma è solo perché non hanno memoria per i  
nomi.

ESCE. ENTRANO Fernanda e Clotilde e poi Veronica

Fernanda Presto bisogna sistemare il set. Dobbiamo iniziare le  
riprese subito.  
Clotilde Ma devo ancora finire la sceneggiatura.  
Fernanda E allora finiscila.  
Clotilde Non ho l'idea per il finale.  
Fernanda E allora copialo come hai fatto con il resto.  
Clotilde Cosa vorresti dire, che nel mio lavoro non c'è  
un'idea originale?  
Fernanda L'hai detto tu.  
Clotilde Perché "Cavoli nella tempesta" ti sembra un soggetto  
copiato?  
Fernanda No, no è tutta farina del tuo sacco. Solo tu potevi  
pensare che un cavolo finito su una spiaggia dopo una  
tempesta faceva nascere l'amore fra un marinaio  
sopravvissuto al naufragio e la figlia del capo tribù  
dei cannibali.  
Clotilde Guarda che il cavolo è molto buono.  
Fernanda Non sarebbe stata più romantica un'orchidea?  
Clotilde Ma li vedi i cannibali che mangiano orchidee?  
Fernanda Non li vedo nemmeno mangiare cavoli.  
Clotilde Comunque il film è stato un successo.  
Fernanda L'unico problema è stato che non abbiamo trovato un

cavolo che sapesse fare gli autografi.

Clotilde Comunque l'idea era originale e non è stata copiata da nessuno.

Fernanda Già l'avevano scartata tutti.

Veronica Allora siamo pronte? Cominciamo a girare?

Clotilde Non ho il finale.

Veronica Poco male, cominciamo dall'inizio.

Fernanda Chiamo gli attori.

Clotilde Ma non è il modo di lavorare.

Veronica Hai mai sentito parlare di improvvisazione?  
Inventeremo durante le riprese.

Clotilde Ma è rischioso. Potrebbe diventare un brutto film.

Veronica L'importante è che sia un film. Bello o brutto è questioni di opinioni.

Fernanda In scena! Tutti in scena, fra un minuto si comincia la ripresa!

Veronica Mettete in ordine le scenografie.

Clotilde Presto fate entrare le ragazze.

ENTRANO Lia, Edi, Eva, Giorgia.

Clotilde Bene, ora cercate di comunicare la disperazione. La miseria, la solitudine, lo squallore della vostra esistenza. Siete donne alla deriva senza speranza.

Fernanda Ma non era meglio fare un film comico?

Veronica Basta con le torte in faccia. Il cinema deve cambiare, non può continuare a finanziare solo le pasticcerie.

Fernanda E' un problema di calorie?

Clotilde E' un problema di contenuti!

Fernanda E perché dobbiamo mostrare sempre donne alla deriva senza speranza.

Clotilde E cosa vorresti mostrare, donne felici.

Fernanda E perché no? Non dobbiamo creare illusioni?

Clotilde        Donne felici?  
Veronica       Allora cominciamo?  
Clotilde       Proviamo. Ragazze interpretate donne felici.  
Eva            E cosa dobbiamo fare?  
Edi            Quello che ci passa per la testa.  
Lia            Comincio io?  
Giorgia       E perché proprio tu?  
Lia            Perché ho una mezza idea di quello che potrebbe  
                 essere la mia felicità. Voi lo sapete già?  
Giorgia       No, confesso di avere le idee confuse.

Lia            Bene, lasciatemi lavorare allora.  
Veronica      Avanti, cominciamo a filmare. Chi non è di scena si  
                 tolga dai piedi.

Lampada stroboscopica. Entrano dal fondo Sam e Jak con un mazzo di fiori bianchi in mano. Lia li raggiunge e si fa servire da bere, accetta la loro corte, poi li rifiuta entrambi. Scene di disperazione dei due spasimanti che minacciano il suicidio. Lia non ne vuole sapere, spinge Sem fuori dalla finestra e versa a Jak un bicchiere di veleno. Poi prende i fiori bianchi e annusandoli esce di scena felice.  
(A soggetto)

Entra Giorgia vestita da crocerossina in lacrime, straccia una lettera e una fotografia di un uomo. Entrano Edi ed Eva, vestite da infermiere, che accompagnano Sem tutto ingessato e Jak pieno di tubi e flebo. Vedendo la collega in lacrime abbandonano i due malati e cercano di consolare l'amica. Che fa scene di disperazione calpestando, e picchiando, involontariamente Sem e Jak. Alla fine barcollando i due fanno la corte a Giorgia, mentre Eva ed Edi li curano: soffiano nasi, misurano la temperatura, fanno iniezioni, attaccano cerotti. Giorgia inconsolabile li abbandona strappando tutte le tende della scena. Eva e Edi guardano i due uomini malconci si tolgono la divisa e fanno un balletto erotico i due muoiono di infarto. Le ragazze si stringono la mano e posano sui cadaveri due mazzi di fiori bianchi. Poi escono facendo un inchino provocante. Dai mazzi, due fiori saltano su di scatto. Fine.

Entrano Fernanda, Veronica, Clotilde.

Fernanda       Cosa centrano le donne felici con questa roba.  
Clotilde       Centrano, centrano. La felicità è un momento e in  
                  questo film momenti felici per le donne ce ne sono.  
Veronica       Avremo problemi con la censura.  
Clotilde       Magari, sarà un'ottima pubblicità.  
Fernanda       E se ci bloccano il film?  
Clotilde       Lo sblocchiamo di nascosto.  
Veronica       Ma è illegale.  
Clotilde       Non è colpa nostra se la legge non la pensa come noi.

Fernanda       Che titolo gli mettiamo?  
Clotilde       "Fiori arrapati."  
Fernanda       Ma che titolo è? E' meglio cercare qualcosa di  
                  psicologico.  
Veronica       Ci sono. Vi piace "Trauma in bianco" o "I fiori  
                  dell'apocalisse" oppure:"Se la mia mamma fosse stata  
                  il mio babbo e il mio babbo la mia mamma mi sarei  
                  depilata lo stesso?"  
Fernanda       Ma cosa vuol dire? Non sono titoli accattivanti,  
                  nessuno andrebbe mai a vedere un film che si chiama  
                  così.  
Veronica       Non ti va mai bene niente, proponici qualcosa.  
Clotilde       Sentiamo un po'?  
Fernanda       Non mi dispiacerebbe "Sotto il regno dei fiori"  
Veronica       E questo è un titolo che fa andare la gente al  
                  cinema?  
Clotilde       Secondo me: "Sotto il regno dei fiori arrapati" tira.

Entra Jak

Jak            State sbagliando tutto ragazze. Ma è questo che mi  
                  piace in voi. Non è con queste storielle d'amore  
                  mascherate che otterrete il successo.  
Fernanda       Non l'otterremo neppure con la "Sfracellata!" o con  
                  "Rotaie per Morire" per non parlare di "Spingilo sul

rasoio"

Jak Capisco che la vostra sensibilità possa essere turbata dalla violenza, mentre la mia l'adora; ma qui stiamo parlando di affari se non sbaglio. E gli affari rispettano una sola regola: devono rendere.

Clotilde Renderci simili alle bestie?

Jak No. Le bestie non hanno bisogno di affari. Renderci simili solo agli esseri umani in fondo gli affari gli hanno inventati loro, per il piacere di farsi del male, con qualche piccola gratificazione economica.

Veronica Non siamo tutti uguali per nostra fortuna. E non capisco perché dovremmo tentare di imitare sempre i

peggiori tra noi.

Jak Perché è più divertente. Chi ha diviso gli uomini in buoni e cattivi ha fatto un grande servizio al cinema. Se non ci fossero i cattivi cosa farebbero i buoni? E come capiremmo che sono buoni?

Assaggiandoli?

Fernanda Buoni e cattivi è una divisione stupida.

Veronica Jak, si può sapere cosa vuoi?

Jak Strangolarvi, frustarvi, strapparvi gli occhi. Questo mi piacerebbe molto. Ma non voglio raggiungere la felicità troppo presto. Invece desidero proporvi il film che vi renderà famose.

Clotilde Con i nostri soldi e le tue idee?

Jak Lo so non sono affidabile. E' un pregio che non tutti hanno e molti mi considerano anche un pazzo paranoico sadico masochista ma non voglio farmi troppi complimenti, la vita è stata generosa con me regalandomi la genialità, la bellezza, e la forza della presunzione. Niente mi può toccare che io non abbia già infettato. "Quale maggior fortuna avrebbero meritato le tue gambe Clotilde".

Clotilde Ma cosa vuol dire?

Jak E' il titolo del film.

Fernanda Garda che Clotilde non è poi che abbia queste gran belle gambe.

Clotilde Ma cosa dici?

Veronica Non litigate, le vostre gambe non meritano spargimenti di sangue.

Jak Non sono d'accordo. Per quelle gambe io potrei uccidere.

Veronica Jak, ti sei innamorato?

Jak Assolutamente no. E' che mi piace uccidere per qualsiasi motivo.

Fernanda Adesso è tutto chiaro.

Clotilde Vediamo questa sceneggiatura Jak, se è buona forse si può prenderla in considerazione.

Jak Preparatevi a qualcosa di insolito, dimenticate le vostre percezioni comuni, il vostro buon senso e seguitemi con il vostro passo titubante verso la gloria, vi trascinerò io nel baratro del successo. E quando leggete la sceneggiatura cercate di non vomitarmi sul pavimento. Con quella miseria che mi date come compenso non posso permettermi una cameriera e devo pulire io. Seguitemi! (ESCE)

Veronica Promette bene.

Fernanda Dovremmo farlo internare. Può essere pericoloso.

Clotilde E' solo un attore che recita. Non sono queste le cose che devono spaventarti cara.

Veronica Questa è follia che si vede, non è pericolosa.

Fernanda E' la vostra normalità che mi preoccupa adesso.

Clotilde Andiamo, prima che lo arrestino. Se la sceneggiatura è buona non dobbiamo perdere questa occasione.

Veronica Senza follia forse non sarebbe mai nato nemmeno il cinema.

Fernanda Ed è la stessa follia che lo tiene in vita, a quanto

pare.

ESCONO. Entrano Lia e Edi

Lia           Lo sai che mi hanno chiesto un autografo.

Edi           Allora presto riceverai una enciclopedia o una  
batteria di pentole.

Lia           Era un mio ammiratore e non un venditore di  
carabattole.

Edi           Dicono sempre così. Pensa solo a che cosa se ne può  
fare un uomo della tua firma. Se la porta a letto?

Lia           Come sei, è un modo per testimoniare che mi ha  
incontrata. Che mi ha visto da vicino.

Edi           Ti ha contato i punti neri?

Lia           Sei solo invidiosa. Io sto diventando un mito e  
questo ti dà fastidio.

Edi           No, riesco ancora a sopportarlo. Forse quando farai  
due autografi allora ti invidierò.

Lia           Te l'hanno chiesto?

Edi           Mi hanno chiesto di tutto credimi.

Lia           Stiamo parlando di autografi non di perversioni.

Edi           Voi dive siete tutte così moraliste... a parole.

Lia           Volevo solo dirti che mi ha fatto piacere essere  
riconosciuta e fare quell'autografo.

Edi           Me l'hai detto. Se la mia reazione non è stata  
entusiastica devi perdonarmi ma non me ne frega  
niente degli autografi che firmi. Chiaro?

Lia           Abbastanza. Comunque a me hanno chiesto un autografo  
e a te no.

Entra Eva con un pacco.

Eva           Lia, è tuo questo pacco postale

Edi           Il venditore dell'autografo ha colpito ancora. Cosa

contiene?

Lia Ahhhh! (Esce Piangendo)

Eva Ma cosa le ha preso.

Edi E' isteria da insuccesso. Apri il pacco.

Eva Come vuoi. (Apre) Ma è una collana di perle. C'è anche un biglietto. "Per la tua bellezza, Lia. Un ammiratore segreto.

Edi Ahhhhh! (Esce Piangendo)

Eva Che sia l'aria. Le polveri ambientali. Il cambiamento di stagione. Qualcosa che non va c'è. (Esce)

Entrano Giorgia e Sam

Sam Io sono follemente innamorato di te. Mi vuoi sposare?

Giorgia Non mi ricordo nemmeno se sono divorziata dal mio ultimo marito.

Sam Sono particolari. Si possono risolvere facilmente. Ma tu mi ami?

Giorgia Se devo. Posso farlo. Io sono un'attrice professionista mi dici: azione. E io ti amerò.

Sam Che trasporto.

Giorgia Cosa vuoi trasportare carino, chiameremo un facchino non voglio mica che ti affatichi.

Sam Parlavo di sentimenti, di trasporto amoroso.

Giorgia Mi vuoi portare sul letto in braccio?

Sam Voglio sapere se mi ami?

Giorgia Ma certo. Per me sei come una macedonia di ricordi maschili. Hai gli occhi del mio primo marito, la camminata del secondo, il sorriso del terzo, il conto in banca non so ancora...

Sam Quanti mariti hai avuto?

Giorgia Tanti, carino.

Sam Insomma l'importante è partecipare.

Giorgia L'importante è divertirsi. Se partecipi e ti annoi è

una tragedia.

Sam I tuoi mariti non han lasciato un buon ricordo.

Giorgia Sì, però le eredità hanno mitigato sufficientemente il mio dolore. Mi trovi cinica?

Sam No, io ti amo. Non riesco a vedere i tuoi difetti.

Giorgia Questa è una buona cosa.

Sam Ma tu mi ami?

Giorgia Te l'ho già detto, si può fare.

Sam E vuoi sposarmi?

Giorgia E sposiamoci.

Sam Scusa, ho cambiato idea, ti dispiace?

Giorgia No. Figurati è il divorzio più rapido che abbia fatto

Sam Cambio rapidamente idea. Pensi sia un problema?

Giorgia Forse per le idee. Ma questa è buona, hai fatto bene ad adottarla.

Sam Sei una persona in gamba, vuoi sposarmi? Ah scusa te lo avevo già chiesto. Facciamo solo sesso allora?

Giorgia Facciamo un giro è meglio.

Sam Tu preferisci una passeggiata ad un rapporto sessuale?

Giorgia Tu no?

Sam Certo che no! Preferisco andare al cinema!

Giorgia Ecco, proprio quello che pensavo.

Sam Andiamo non vorrei perdere l'inizio dello spettacolo.

Giorgia E' sempre meglio perdere una moglie che l'inizio dello spettacolo.

Escono.

La scena è buia. Una ragazza appare in un angolo, ha un lungo boa bianco al collo e fuma una sigaretta con un lungo bocchino. Sta per buttare la cenere a terra, quando dal buio appare una mano con un posacenere. La ragazza lo usa, poi avanza elegantemente. Il boa resta nella mano dell'uomo col posacenere che tirandolo strangola la donna. Buio. Lampada stroboscopica.

Jak entra con Sam e gli mostra il suo museo delle cere; la prima statua è di una donna legata ad un palo su un rogo. Jak attizza il fuoco ridendo, Sam è turbato. La seconda figura mostra una donna impiccata per le braccia; Jak dopo essersi fatto pagare per la seconda attrazione offre una frusta a Sam che rifiuta di colpire la donna. Jak chiede ancora soldi e mostra la terza figura: due donne, una che mescola un pentolone e l'altra che viene mescolata, è dentro al pentolone. Jak prende un mestolo di brodo e lo offre a Sam che mima nausea, lo beve Jak e avanza verso la nuova figura dopo essersi fatto ancora pagare. Appare una donna che tiene per i capelli una testa mozzata di un'altra donna e ha nell'altra mano una scure. Sam ha un mancamento, Jak ride ed invita l'ospite ad uscire, ma Sem vuole vedere cosa si nasconde nell'ultimo scomparto del museo delle cere. Jak rifiuta Sam insiste offrendo denaro. Jak alla fine cede e mostra l'ultima figura, è la donna con il boa precedentemente strangolata, che sorride da dentro un televisore. Sam sconvolto spara a Jak e poi abbraccia il televisore disperato, che improvvisamente si accende la ragazza si anima.

Ragazza        Abbiamo trasmesso il film: "Dramma al museo delle cere." Questo programma vi è stato offerto dalla ditta Lo Stracchino, che se non lo mangi svelto te lo pappa il vicino.

Sam impazzito si stacca dal televisore e gli scarica contro la pistola indietreggiando e uscendo di scena.

Buio. La filastrocca verrà recitata da tutti gli attori, un verso ciascuno, portandosi a ribalta lentamente.

Filastrocca:

Il cinema è una grande invenzione,  
nelle sue sale a tante persone  
ha dato sulla vita una lezione  
idee, sogni, risate e commozione  
improbabili viaggi in pallone  
o in un vulcano, che emozione!  
E dopo cent'anni quell'invenzione  
Viene chiusa in una televisione

Che triste commemorazione  
in quella scatola in prigione  
tra uno spot e una canzone  
si vede un film e un maccherone  
e via con la legge del taglione  
Pubblico distratto fa attenzione  
che non si debba dir che sei coglione  
non vendere la testa ad un padrone  
e butta all'aria questa commemorazione  
il cinema morente è un'invenzione  
di chi ti vuol mangiare a colazione  
e in questa assurda situazione  
si dica ancora: motore, ciak, azione!  
e nel viso della diva l'emozione  
faccia morire allora la televisione.  
E il cinema, questa grande invenzione  
se lo meriterebbe proprio un ribaltone!  
e sul grande schermo questa confusione  
come per incanto diventerà finzione.

Inchino, buio, fine.